

Giuliano Volpe è professore ordinario di Archeologia all'Università di Bari 'Aldo Moro'. Laureato in lettere classiche a Bari, ha conseguito un dottorato di ricerca in archeologia all'Università di Napoli 'Federico II' e un dottorato in storia alla Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università di San Marino. Ha insegnato per vent'anni all'Università di Foggia, di cui è stato tra i fondatori e dal 2008 al 2013 Magnifico Rettore. Insegna archeologia anche alla Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA). Attualmente è coordinatore del Dottorato Nazionale in Patrimoni archeologici storici architettonici paesaggistici mediterranei (al quale partecipano tredici università e il CNR) ed è tra i responsabili di un grande progetto nazionale PNRR sul patrimonio culturale.

È stato dal 2012 al 2014 e dal 2018 al 2020 componente (in rappresentanza delle Regioni italiane) e dal 2014 al 2018 Presidente del Consiglio superiore 'Beni culturali e paesaggistici' del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora Ministero della Cultura); successivamente è stato fino al 2022 consigliere del ministro Dario Franceschini per la formazione e la ricerca. Nel 2014 ha presieduto la Commissione Stato-Roma Capitale per il piano strategico dell'area archeologica centrale di Roma. È componente dei comitati scientifici dell'Istituto Centrale dell'Archeologia, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggi di Roma, della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di Taranto.

È stato Presidente della Società degli Archeologi Medievisti Italiani e della Consulta Universitaria per le Archeologie Postclassiche. È dal 2019 Presidente della Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia che raccoglie la stragrande maggioranza dei docenti universitari di archeologia. È stato membro del Conseil Scientifique de l'Institut des Sciences Humaines et Sociales, CNRS, a Parigi.

Ha condotto numerosi scavi e ricerche archeologiche terrestri e subacquee in Italia (in Toscana, a Roma e soprattutto in Puglia, a Brindisi, Ortona-Herdonia, Lucera, Canosa, Ascoli Satriano, Vieste, Manfredonia-Siponto) e all'estero (in particolare in Francia e Albania).

Ha coordinato la Carta dei Beni Culturali della Puglia e ha collaborato alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale della Puglia.

Dirige la rivista *L'archeologo subacqueo*. Rivista ad accesso aperto di *archeologia subacquea e navale* e le collane di archeologia *Insulae Diomedae*; *Bibliotheca Archaeologica*; *Adrias*; *Aufidus*; *Le vie maestre* presso la casa editrice Edipuglia di Bari, con cui collabora da oltre trent'anni, contribuendo a farne una delle realtà editoriali specialistiche nelle scienze umane più apprezzate in Italia e all'estero. È componente della redazione e del comitato scientifico di numerose riviste e collane nazionali e internazionali. Ha diretto numerosi progetti di ricerca. È socio di varie società scientifiche di ambito storico e archeologico ed è socio corrispondente dell'Istituto Archeologico Germanico.

Collabora con *La Gazzetta del Mezzogiorno*, *La Repubblica-Bari*, *Archeologia Viva* e cura un blog sull'Huffington Post e un blog personale (www.giulianovolpe.it) sui temi del patrimonio e delle attività culturali.

È stato il fondatore nel 2012 della Fondazione Apulia felix, che da allora presiede, ed è attualmente Presidente onorario della Camerata Musicale Barese. Di recente ha curato una mostra sull'archeologia della Puglia allestita in Cina prima a Nanchino e poi a Canton, dove ha riscosso un enorme successo.

Ha conseguito prestigiosi premi e riconoscimenti e ha pubblicato oltre 600 contributi, tra cui numerose monografie, tra le quali si segnalano i libri *La Daunia nell'età della romanizzazione* (Edipuglia, Bari 1990), *Contadini pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica* (Edipuglia, Bari 1996), *Patrimonio al futuro* (Electa, Milano 2015), *Un patrimonio italiano* (Utet, Varese 2016), *Il bene nostro. Un impegno per il patrimonio culturale* (Edipuglia, Bari 2019), *Archeologia pubblica* (Carocci, Roma 2020), *Passeggiate archeologiche 1-2* (Edipuglia, Bari 2021-2022), *La Puglia nel mondo romano. Storia di una periferia* (Edipuglia, Bari 2017, 2023), *I doni degli Dei. L'Apulia felix tra Greci, Indigeni e Romani* (Edipuglia, Bari 2024).